



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Comunicazione e Servizi al Cittadino
Ufficio Stampa



COMUNICATO STAMPA

Dall'11 novembre al 10 dicembre 2013, a Casalecchio di Reno

Fermare le mani, muovere il cuore

Ciclo di iniziative sui diritti dell'infanzia e delle donne

L'Assessorato Pari Opportunità del Comune di Casalecchio di Reno, in collaborazione con LInFA*, Luogo per l'Infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia, e con il Centro per le Vittime promuove il ciclo di iniziative "Fermare le mani. Muovere il cuore" sul tema dei diritti dell'infanzia e delle donne, tra l'11 novembre e il 10 dicembre 2013, in vari luoghi di Casalecchio di Reno. Sono previsti incontri, conferenze, una mostra, un Consiglio Comunale tematico, un concerto, uno spettacolo teatrale e un evento di arte-terapia.

La prima iniziativa sarà la mostra itinerante "Testimoni silenziose", dall'11 al 30 novembre presso il Centro Giovanile Blogos, in via dei Mille 26. La mostra, realizzata in collaborazione con la Polisportiva Masi e la Casa delle donne per non subire violenza di Bologna, è visitabile tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 20,00 (info: cell. 392 4261693).

Il progetto "Testimoni silenziose" (Silent Witness) nasce nel 1990 negli Stati Uniti con l'obiettivo di ricordare le donne uccise dai loro compagni, mariti, padri. Ideato da un gruppo di donne artiste e scrittrici, insieme ad alcune organizzazioni contro la violenza, il progetto consiste in una mostra itinerante di sagome di donne, chiamate appunto "testimoni silenziose": ogni sagoma ricorda una donna uccisa e porta sul petto il suo nome, l'età, da chi e quando è stata uccisa.

La campagna, diffusasi a livello internazionale, si propone di sensibilizzare la collettività sul drammatico problema del femminicidio e della violenza di genere.

Elena Iacucci, Assessore alle Pari Opportunità e alle Politiche Educative, sottolinea:

"Oggi finalmente abbiamo una legge sul femminicidio in Italia. E' un fatto importante, ma le norme, da sole, non bastano, se non sono affiancate da campagne di sensibilizzazione culturale, educativa e formativa per prevenire il fenomeno della violenza contro le donne e l'infanzia. Le iniziative realizzate per il 25 novembre, giornata che ricorda e segnala le tante battaglie per il rispetto delle donne, mirano a far conoscere i molti interventi e punti di vista di esperti e associazioni che lavorano per migliorare il senso civico e aumentare l'attenzione sul problema. Nell'ottica di "mettere insieme" la giornata del 25 novembre con la Giornata internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre anche il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha approfondito il tema delle differenze di genere, perché un primo cambiamento del comportamento e dei modelli educativi e sociali può già essere realizzato nel dibattito all'interno della scuola e fra pari".

*LInFA aderisce alla campagna "A mani ferme", promossa dalla Regione Emilia Romagna con Save the Children per dire "no" alle punizioni fisiche contro i bambini e le bambine. La campagna è parte integrante del progetto europeo "Educate, do not punish".

Cordiali saluti
Mauro Ungarelli
7 novembre 2013